



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4439 **Del** **19/12/2024**
Prot. n° 24/0415228 **Del** **28/10/2024**

Ditta Proponente: ASM – AQUILANA SOCIETÀ MULTISERVIZI S.R.L.

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: Interventi di ottimizzazione e miglioramento della sicurezza ambientale della discarica dismessa di "Caprareccia" ubicata a Pizzoli (AQ)

Comune di Intervento: Pizzoli (AQ)

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *ASSENTE*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila *ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*
Gruppo Istruttorio: dott.ssa Antonella Iannarelli

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione trasmessa dalla ASM – Aquilana Società Multiservizi S.r.l. in merito all'istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto: Interventi di ottimizzazione e miglioramento della sicurezza ambientale della discarica dismessa di "Caprareccia" ubicata a Pizzoli (AQ), acquisita al prot. n. 0415228 del 28/10/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la valutazione preliminare:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 6, recante ‘Oggetto della disciplina’, e in particolare i commi 9 e 9 bis, secondo cui “*Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a*





VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale" e "Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9";

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Dato atto che il progetto di "Messa in sicurezza permanente della discarica dismessa Caprareccia", proposto dal Comune di Pizzoli (AQ) è stato sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., conclusasi con giudizio n. 2657 del 19/05/2016 favorevole con la seguente prescrizione: "Al fine di valutare la bonifica della contaminazione delle acque sotterranee si prescrive un monitoraggio delle acque sotterranee con cadenza mensile, da concordare con ARTA, con inizio dalla data di notifica del presente giudizio. Sulla base delle risultanze del monitoraggio mensile, l'ARTA si esprimerà sull'efficacia degli interventi attuati";

Preso atto che la società ASM - Aquilana Società Multiservizi è soggetto gestore della discarica, in virtù di apposita convenzione sottoscritta con l'Amministrazione comunale;

Richiamato l'art 28 del D. Lgs. 152/2006 stabilisce, al comma 1, che "Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA" e, al comma 3, "Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente";

Richiamato il documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 713 del 28/11/2022, che, all'art. 15 comma 2 recita "In caso di modifiche o estensioni a progetti già sottoposti a procedura di VIA o VA, conclusasi con provvedimento favorevole, con condizioni ambientali, l'attivazione di un nuovo procedimento è subordinato all'esito positivo della Verifica di Ottemperanza (VO) alle suddette condizioni ambientali, da attivare a cura del proponente";

Tenuto conto che il progetto, valutato con giudizio n. 2657 del 19/05/2016, era stato rilasciato al Comune di Pizzoli cui spettava l'obbligo di ottemperanza alla prescrizione;

Visto che la presente valutazione preliminare, presentata da ASM, ha l'obiettivo di migliorare la modalità di gestione del percolato, che scorrerà per gravità fino a raggiungere dei serbatoi di accumulo stoccati su vasca di contenimento, al fine di evitare fuoriuscite accidentali del percolato stesso;





Considerata, pertanto, la necessità di procedere speditamente all'attuazione della modifica proposta;

Richiamato l'obbligo per il Comune di Pizzoli di attivare, nel più breve tempo possibile, il procedimento di cui al citato art. 28, al fine di dare evidenza di aver ottemperato alla prescrizione di cui al Giudizio n. 2657/2016;

Ritenuto di demandare all'approvazione della variante al progetto ai sensi del Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'approfondimento delle modalità di stoccaggio e movimentazione del percolato;

Preso atto che la modifica rientra nella fattispecie di cui ai commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI CUI AI
COMMI 6 E 7 DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.**

Si demanda al Servizio Valutazioni Ambientali la richiesta al Comune di Pizzoli di attivare, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio, il procedimento di Verifica di Ottemperanza alla condizione ambientale contenuta nel Giudizio n. 2657/2016.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativemente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giuseppe Di Giovanni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Aquilana Società Multiservizi S.p.A. - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE DELLA DISCARICA DISMESSA DI “CAPRARECCIA” UBICATA A PIZZOLI (AQ)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	V.P. Interventi di ottimizzazione e miglioramento della sicurezza ambientale della discarica dismessa di “Caprareccia” ubicata a Pizzoli (AQ)
Descrizione del progetto:	L'intervento consiste nell'installazione di due serbatoi per la raccolta del percolato
Azienda Proponente:	Aquilana Società Multiservizi S.p.A.
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Pizzoli
Provincia:	AQ
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Loc. Caprareccia
Numero foglio catastale:	43
Particella catastale:	235, 333, 234, 301,302, 277, 233

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riassunto documentazione

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio Dott.ssa Antonella Iannarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Aquilana Società Multiservizi S.p.A. - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE
E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE DELLA
DISCARICA DISMESSA DI “CAPRARECCIA” UBICATA A PIZZOLI (AQ)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Fabio Ianni
PEC	asmaq@pec.it




Estensore dello studio

Cognome e nome	Michele Di Marzio
Albo Professionale e num. iscrizione	Albo Tecnici della Prevenzione dell’Ambiente n°235
Mail	michele.dimarzio@pec.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 415228 del 28/10/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati pubblicati ed esaminati ai fini istruttori

-  asm relazione tecnica valutazione preliminare.pdf
-  autorizzazione regionale.pdf
-  modello 06_scheda_sintesi_valutazione_asm caprareccia.pdf

PREMESSA

Come stabilito all’art. 6, comma 9, “Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”.

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il *Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e il *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.

Al seguente link del sito regionale <https://www.regione.abruzzo.it/content/interventi-di-ottimizzazione-e-miglioramento-della-sicurezza-ambientale-della-discardia> è stata pubblicata la scheda di sintesi dell’intervento, predisposta secondo la modulistica regionale, che viene allegata integralmente alla presente istruttoria.

La Aquilana Società Multiservizi S.p.A. (di seguito anche “ASM” o “Società”) è la società municipalizzata del Comune dell’Aquila, che si occupa del ciclo integrato dei rifiuti e dei relativi servizi ambientali complementari.

La società gestisce, **tramite apposita convenzione con il comune**, le attività post operative della discarica dismessa “Caprareccia”, ubicata nel Comune di Pizzoli.

Per quanto concerne le procedure di competenza del CCR-VIA, la discarica rientra all’interno dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al punto 4 lettera u): “Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore ai 100.000 m³ (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5,

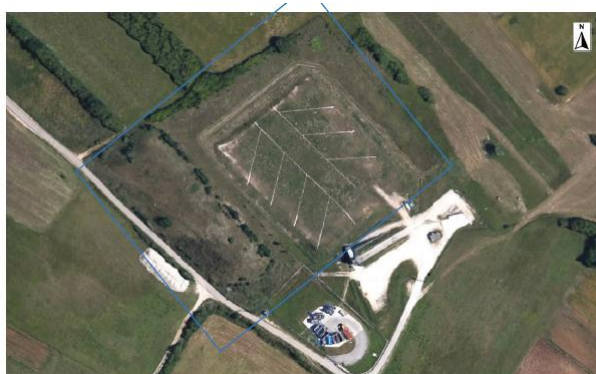


della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)”, per questo ed è stato sottoposto negli anni ai seguenti procedimenti:

1. Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di **“Messa in sicurezza permanente della discarica dismessa in località Caprareccia”**, conclusasi con Parere n. 2657 del 19/05/2016: *“Favorevole alla non assoggettabilità a V.I.A. con le seguenti prescrizioni:
Al fine di valutare la bonifica della contaminazione delle acque sotterranee con cadenza mensile, da concordare con ARTA con inizio dalla data di notifica del presente giudizio. Sulla base delle risultanze del monitoraggio mensile, l’ARTA si esprimerà dell’efficacia degli interventi attuati”*.
2. Procedimento di autorizzazione all’esercizio concluso con D.D. n. DR4/36 del 13/05/2009 relativa al periodo di gestione post-operativa.



Panoramica del sito (Fonte: Google Maps)



Panoramica del sito (Fonte: Google Earth)

In data 28/10/2024 con nota prot.n. 415228 la ditta ASM Aquilana Società Multiservizi spa, ha fatto istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 commi 9 D.lgs152/2006 e ss.mm. e ii. per il progetto di “Interventi di ottimizzazione e miglioramento della sicurezza ambientale della discarica dismessa di “Caprareccia” ubicata a Pizzoli (AQ)”, che prevede **l’installazione di due serbatoi per la raccolta del percolato**, in luogo dell’attuale modalità di gestione. Il primo serbatoio, di capacità pari a 20.000 litri, sarà il principale sistema di accumulo, mentre il secondo, con una capacità di 5.000 litri, fungerà da supporto per gestire eventuali situazioni di troppo pieno.

Il tecnico, nella relazione accompagnatoria, dichiara che con il sistema di gestione attuale, il percolato proveniente dai rifiuti abbancati nel corpo di discarica viene raccolto dalla rete presente, per poi essere convogliato, per gravità, a ridosso dell’area di carico percolato di seguito evidenziata. In tale area il percolato resta stoccato in attesa di essere aspirato da autobotte, per il tramite della tubazione di sbocco presente al suolo.

È dichiarato inoltre che tale configurazione determina una condizione di controllo dello stato di stoccaggio molto frequente (frequenza settimanale) e con frequenza mediamente mensile (o minore a seconda delle piogge) viene incaricata società per l’aspirazione del percolato e lo smaltimento come rifiuto in centri autorizzati.

Questa modalità di gestione comporta inoltre il rischio che in caso di piogge intense in un ristretto lasso di tempo, possono determinare la possibilità di sfioro all’esterno del liquido a causa del troppo pieno.



Vista del sito con evidenziata l'area di accumulo del percolato



Vista della tubazione impiegata per l'aspirazione del percolato

È descritto che entrambi i serbatoi saranno collegati da tubazioni progettate per convogliare, sfruttando la forza di gravità, il percolato proveniente dal corpo della discarica, per poi essere periodicamente gestito come rifiuto tramite ditta autorizzata. I serbatoi saranno inoltre posizionati su una vasca interrata in cls con tettoia superiore.

I serbatoi saranno realizzati in polietilene ad alta densità (HDPE) e collegati da una tubazione PE (polietilene), per il trasferimento del liquido in eccesso dal serbatoio principale al serbatoio di supporto da 5.000 litri, in caso di riempimento del primo.

Di seguito si riporta lo schema di layout con il posizionamento dei serbatoi individuato dal tecnico.

**Istruttoria Tecnica**
Progetto**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.****Aquilana Società Multiservizi S.p.A. - INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE
E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE DELLA
DISCARICA DISMESSA DI “CAPRARECCIA” UBICATA A PIZZOLI (AQ)**

Posizionamento della tubazione e dei serbatoi per la raccolta del percolato

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli